Comune di Padova

Gabinetto del Sindaco

MODALITA' E CRITERI PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE COMUNALI

Art. 1
Premessa

Il Comune di Padova può concedere in uso a soggetti pubblici e privati le sale di cui abbia la proprietà o la gestione per manifestazioni di vario genere tra cui si indicano a titolo esemplificativo quelle artistiche, culturali, scientifiche e di pubblica utilità in genere, da svolgersi tramite incontri, conferenze, convegni, seminari, rassegne etc.

Art. 2
Gestione delle sale e modalità d'uso

La gestione amministrativa delle sale è affidata al Settore Gabinetto del Sindaco; la gestione tecnica delle stesse è affidata al Settore Edilizia Monumentale. Compete al Settore Sicurezza Salute e Prevenzione la verifica sulle condizioni di agibilità delle sale comunali ai sensi dell'art. 80 T.U.L.P.S. n° 773/31.
La richiesta per ottenere la concessione delle sale va indirizzata al Capo di Gabinetto del Sindaco e deve pervenire di norma 15 giorni prima della data della manifestazione.
Nella richiesta devono essere indicate le motivazioni della richiesta e adeguatamente illustrati il tema e l'oggetto della manifestazione, fornendo eventuale documentazione informativa.
La richiesta deve in ogni caso contenere:

- Esatta denominazione dell'Ente, associazione etc., con precisa indicazione della ragione sociale e della eventuale finalità di lucro;
- L'indicazione della sala per cui si inoltra la richiesta e di un'eventuale sala alternativa in caso di indisponibilità della sala scelta con priorità;
- Durata della manifestazione, con indicazione esatta dell'orario di inizio e fine; nel caso di manifestazione che si sviluppi in più giorni, va precisato l'intero periodo compresi i giorni per l'allestimento ed il ripristino;
- L'impegno al rispetto della normativa per lo svolgimento di pubblici spettacoli e alla normativa in materia di sicurezza ed agibilità dei locali, in particolare attuando la "gestione della sicurezza" di cui al D.M. 19 agosto 1996 (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo), cooperando con il personale di vigilanza per l'applicazione del Piano di Sicurezza Antincendio;
- L'impegno a contenere rigorosamente l'affluenza del pubblico nella sala entro i limiti di capienza prefissati;
- L'impegno a rispondere di eventuali danni alla struttura, agli arredi, agli impianti etc. occorsi in occasione ed a causa della manifestazione per atti di negligenza,

imprudenza od imperizia o per l'inosservanza in genere delle norme del presente documento;

- L'impegno a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che dovessero derivare a persone e/o cose in conseguenza dell'utilizzo degli spazi oggetto della concessione, ivi compresi l'eventuale spazio esterno e gli accessi.

La concessione delle sale è in ogni caso subordinata alle esigenze operative e organizzative dell'Amministrazione Comunale ed inoltre alla valutazione discrezionale dell'Amministrazione in merito alla pertinenza della sala richiesta con il tipo di manifestazione proposta.
L'Amministrazione valuterà la richiesta per il rilascio o meno della concessione di uso delle sale entro cinque giorni dalla domanda; in caso di richieste presentate con largo preavviso, la concessione verrà rilasciata con un anticipo non superiore a trenta giorni. In caso di più richieste per la stessa sala con concomitanza di orario, verrà riconosciuta priorità a richiedenti che non abbiano ottenuto nel mese di riferimento altre concessioni di sale. Il diniego dovrà essere adeguatamente motivato, con esclusione per le richieste intempestive.
l'Amministrazione può revocare la concessione già rilasciata solamente per sopraggiunte ed impreviste cause di forza maggiore o per proprie necessità che non possano essere soddisfatte diversamente. Nel ricorrere di tale evenienza l'Amministrazione si impegna a mettere a disposizione se ed in quanto possibile altre idonee sale, tenendo indenne il concessionario da eventuali spese già sostenute in buona fede per effetto della concessione già rilasciata e successivamente revocata.

Art. 3
Utilizzo delle sale

Le sale vengono concesse nelle condizioni di funzionalità in cui normalmente si trovano.
L'uso delle sale per manifestazioni che prevedano l'allestimento di drinks, cocktails, buffets, cerimonie di gala e così via è subordinato ad espressa autorizzazione dell'Amministrazione, in considerazione del tipo di sala e del valore storico, culturale, monumentale degli ambienti.
Le sale devono essere usate dal concessionario in modo corretto e scrupoloso onde evitare ogni possibile danno all'immobile, agli impianti, agli arredi e alle attrezzature.
E' vietato appendere quadri o pannelli alle pareti e qualsiasi intervento in genere che alteri la monumentalità delle sale.
Devono essere inoltre rispettate le seguenti norme gestionali ai fini della sicurezza e agibilità delle sale:

- La porta principale e di emergenza devono potersi agevolmente aprire durante l'uso della sala;
- Le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale;
- Lungo le vie di esodo non devono essere depositati materiali facilmente infiammabili;
- E' fatto divieto di detenere liquidi infiammabili;
- E' fatto divieto di fumare;
- E' fatto divieto di usare fiamme libere, fornelli o stufe a gas, stufe elettriche con resistenza in vista;
- Va evitato il sovraccarico delle linee elettriche, controllando con accuratezza l'accensione delle luci;

- E’ fatto divieto di installare palchi o impianti fissi.

Ogni qualvolta si renda opportuno l’uso di arredi e impianti diversi da quelli di corredo, i concessionari provvederanno in proprio previa autorizzazione del Settore Sicurezza, Salute e Prevenzione ai fini dell’accertamento della rispondenza alle normative vigenti. Nel caso di manifestazioni di durata superiore a un giorno o nel caso sia previsto l’allestimento di buffet, aperitivi, rinfreschi etc., il concessionario dovrà sostenere, direttamente o rimborsando anticipatamente il Comune di Padova, le spese aggiuntive per pulizia giornaliera delle sale e lavaggio dei pavimenti tramite ditta specializzata.
Al termine della concessione le sale devono essere riconsegnate libere e nelle stesse condizioni nelle quali erano state prese in consegna.
L’Amministrazione non risponde delle cose ed oggetti eventualmente abbandonati nelle sale né degli oggetti ed opere esposte in occasione di mostre e rassegne.

E’ in ogni caso vietata la subconcessione a qualsiasi titolo dei locali a favore di terzi.

Art. 4
Canone di concessione e spese di esercizio

La quantificazione del canone di concessione e delle spese per l’utilizzo delle sale è operata per le seguenti fasce di utilizzo:
FASCIA A – sale di particolare prestigio;
FASCIA B – sale comunali di elevata capienza;
FASCIA C – altre sale comunali;

Nel caso sia prevista la gratuità la minore entrata sarà considerata come contributo in servizi.

Nel caso di iniziative realizzate da soggetti pubblici o privati in collaborazione con il Comune di Padova, la concessione di sale a titolo gratuito è subordinata alla presentazione di una specifica conforme richiesta da parte della competente struttura comunale.
In caso di iniziative che, per la durata o la tipologia, comportino costi organizzativi e di esercizio particolarmente elevati, potranno essere comunque addebitate al soggetto organizzatore, ancorchè trattasi di iniziativa in collaborazione con il Comune di Padova, le spese vive.
Le sale sono concesse in esenzione dal canone e previo pagamento delle sole spese di esercizio nel caso di iniziative da parte di soggetti iscritti nel Registro comunale delle libere forme associative, non organizzate in collaborazione con il Comune di Padova.

Le sale possono essere concesse a tutti gli altri richiedenti, soggetti pubblici e privati, enti morali, associazioni culturali, scientifiche, sportive etc., partiti politici, organizzazioni sindacali – al di fuori delle ipotesi diversamente disciplinate – alle seguenti condizioni:
a) pagamento, ove previsto, del canone maggiorato delle spese generali di esercizio per apertura, sorveglianza e chiusura sale, usura beni mobili ed arredi, consumi utenze come determinato dal competente dirigente. Le somme dovranno essere versate alla Tesoreria Comunale prima dell’utilizzazione delle sale;
b) per le manifestazioni di durata superiore ai quattro giorni continuativi o che comprendano drinks, cocktails, cerimonie di gala etc. o in altre evenienze a

insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale potrà essere richiesta al concessionario una polizza assicurativa a copertura di rischi da responsabilità civile per danni a cose, con massimali fissati di volta in volta in rapporto alla durata e al tipo di manifestazioni e alle caratteristiche della sala concessa in uso, a partire da un minimo di € 2.500,00. In alternativa, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potrà essere richiesto un deposito cauzionale da quantificarsi di volta in volta a seconda della tipologia della manifestazione ed alla sala utilizzata.

Art. 5
Inosservanza e sanzioni

Qualsiasi inosservanza alle prescrizioni delle modalità e criteri definiti nel presente documento, ferme restando le conseguenze in ordine all'eventuale risarcimento dei danni, consente all'Amministrazione di procedere alla revoca della concessione, senza necessità di preventiva diffida.
In caso di rilevanti violazioni alle disposizioni qui contenute il Settore Gabinetto del Sindaco procede alla contestazione delle violazioni, assegnando un termine di 10 giorni per eventuali controdeduzioni, decorso il quale decide con provvedimento definitivo. In caso di accertata violazione delle norme da parte del concessionario resta preclusa allo stesso la possibilità di ottenere nuove concessioni di sale se non decorso almeno un anno dall'accertata violazione e previo risarcimento dell'eventuale danno.

Art. 6
Applicazione

Il presente documento verrà allegato a ciascuna concessione, costituendone parte integrante.
Esso si applica, in quanto compatibile, anche con riferimento alle sale non di proprietà del Comune di Padova che siano comunque nella disponibilità del Comune a seguito di convenzione con il proprietario.